

L'ARALDO DEL NOTTURNO

NUMERO TRE

MARZO 2005 - ORGAN HOUSE DEL CIRCOLO CULTURALE "IL NOTTURNO" - Sito Internet: www.ilnotturmo.net - E-mail: redazione@ilnotturmo.net



Festanebbia 2005: le Fiat 500 durante il "Concerto per Luci Sole" in piazza Sordello



Ormoni di primavera

Ammirato il vigore fisico di decine di bikers nella performance Reading&Spinning, realizzata durante l'open day a Sport Village, sabato 26 febbraio u.s., la redazione si accinge in marzo a corredare il carnet del "giovin signore mantovano" con altri e nuovi multiformi eventi culturali, occasioni privilegiate per sperimentare in società, quel piacevole malessere che accompagna l'imminente tempesta ormonale primaverile e fornire così al tumulto testosterone di soci, amici e simpatizzanti, bersagli umani di facile appiglio, se l'impegno sarà profuso in un'acerrima battaglia elettorale, oppure imperscrutabili obbiettivi sensibili di classica sembianza muliebre, se l'agone avrà chiara e certa matrice sessuale.

Si comincia con la rassegna "Notturmo in Masseria" che impegnerà le maestranze a partecipare compatte agli appuntamenti al ristorante "La Masseria" in Piazza Broletto:

dapprima, domenica 6 marzo alle 21:30, con "Notturmo Beatles", ovvero la riproposta di oltre cinquanta hits del quartetto di Liverpool, eseguiti dagli "Scarafaggi del Po" (Nick Martin e Anthony Cooky);

quindi, domenica 13 marzo alle 21:30, con "Endless Sanremo 2005", un nuovo e improvviso presidio, a difesa e tutela della bella canzone italiana, con Massimo Maria Menotti e Nicola Martingala, garruli chansonnier de "Il Notturmo";



infine, domenica 20 marzo alle 21:30, con i "Soft Rumors" del duo Soldi (strumenti melodici)/Martinelli (voce ed essenze ritmiche), impareggiabili interpreti dell'intramontabile musica "easy listening".

Come se non bastasse,
• venerdì 11 marzo alle 20:30, presso la "Buca della Gabbia" in Via Cavour a Mantova, è stata approntata una degustazione di vini della cantina Negri, con aperitivo di salumi e carni a Euro 10,00 (informazioni e prenotazioni al 347 4535261);
• sabato 12 marzo alle 21:00, al "Teatrino d'Arco" nell'omonima piaz-



Beppe Braida aderente onorario del Notturmo con l'amico presidente Antonio Galuzzi

za a Mantova, sono stati prenotati 40 posti (ad Euro 10,00 cadauno, affrettatevi ad accaparrarvi, telefonando al 348 7104515) per assistere alla rappresentazione di "Nel nome del padre" di Luigi Lunari, con F. Caprari e C. Soldà, per la regia di Aldo Signoretti;
• giovedì 17 marzo alle 21 al Teatro Bibiena, a Mantova, in occasione della festa d'inizio tesseramento dei soci di Filofestival, la redazione ha organizzato con Beppe Braida, protagoni-

sta della trasmissione "Zelig Circus", un seminario semiserio per discutere sul giornalismo televisivo, cui si può partecipare gratuitamente;

• lunedì 28 marzo, giorno di pasquetta, in luogo ameno ancora da destinarsi, di cui avrete presto indicazione, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci de "Il Notturmo" per deliberare l'approvazione del consuntivo economico, relativo all'esercizio 2004 e con l'occasione, inscenare un'indecorosa congiura contro i despoti del consiglio direttivo, chiedendo loro, nella migliore delle ipotesi, di rassegnare la loro testa.

Nelle settimane a seguire, i suddetti eventi, per ora sono solo accennati così come compaiono nelle azzurre griglie del programma sul sito web www.ilnotturmo.net, assumeranno la trionfa enfasi dei comunicati inviati per posta elettronica, per non generare il sospetto che la malattia di Alzheimer colpisca unicamente i lettori, bensì indistintamente anche i redattori.

Con pignola volontà di farvi perdere pazienza e tempo

la Redazione

SPONSOR DI FESTANEBBIA 2005



CONVOCAZIONE ASSEMBLEA LUNEDI' 28 MARZO 2005

Per il giorno di Pasquetta, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci de "Il Notturmo", che avrà all'ordine del giorno l'approvazione del consuntivo dell'esercizio 2004 e qualche modifica al regolamento.

Nelle prossime comunicazioni vi daremo informazioni sul luogo e sulle modalità per partecipare.

Per partecipare all'assemblea, necessaria incombenza statutaria, che sarà inserita all'inizio di un convivio di ben altra valenza mediatica e spessore culturale, è necessario essere in regola con le quote 2005 da Euro 10,00 - socio ordinario / Euro 20,00 - socio sostenitore / Euro 50,00 - socio benemerito. A tal proposito è possibile, trasformare un'imbarazzante morosità in una rinnovata e serena adesione societaria, versando la propria quota a Corrado Andreani ed Enrico Alberini, addetti istituzionali alla riscossione, cercando di non evitare il loro sguardo cerbero, nel passaggio per le vie del centro oppure recandosi, da martedì a sabato, dalle 16 alle 20, in galleria aregolad' arte, in Via San Longino 1/b, Mantova, situata a pochi passi dalla Cattedrale di Sant'Andrea, dove il mite Andrea Anselmi (338 9541788) sarà lieto di ricoprire il ruolo di insospettabile gabelliere.

Gli addetti alla riscossione. Da sinistra: Alberini, Andreani, Anselmi



Sabato 19 febbraio 2005 alle 18 a Palazzo della Ragione in Piazza Erbe a Mantova, alla presenza di *Nario Chiaventi*, assessore per la promozione della Città e per la comunicazione del Comune di Mantova, è stata inaugurata la seconda edizione di FESTANEBBIA.

Nel grande salone del duecentesco Palazzo della Ragione, in Piazza Erbe a Mantova, è stato installato il TUNNEL DI NEBBIA che oltre quarantotto persone hanno percorso dalle 18 alle 22 di sabato 19 febbraio 2005 e dalle 10 alle 18 di domenica 20 febbraio 2005, raccontando le mostre, le gare sportive, i dibattiti politici, ecc. che hanno vissuto nella nebbia.



Nel TUNNEL DI NEBBIA:

Giovanni Pasetti, presidente della fondazione "Mantova Capitale Europea dello Spettacolo" ha letto "Nella nebbia" di Giovanni Pascoli e alcuni passi della "Georgiche" e "Bucoliche" di Publio Virgilio Marone;

Roberta Vesentini, attrice dell'accademia teatrale "F. Campogalliani" ha declamato Umberto Bellintini, il poeta della "Grande Pianura";

Rachele Bertelli, giovane violinista del conservatorio "L. Campiani" di Mantova, ha eseguito il "Carnevale di Venezia";

la Fanfara dei Bersaglieri in congedo di Mantova, capitanata da *Carlo Vernizzi*, ha suonato "O sole mio";

dal balcone della torre dell'orologio del Palazzo della Ragione, il bersagliere *Nello Morellato* ha interpretato la somma commozione dei passanti, che volgevano gli occhi all'Immacolata, intonando in solo la celeberrima "Ave Maria" di F. Schubert.



Rumori, voci e suoni si sono aggiunti alla cronaca audio della precedente edizione, a formare così una raccolta immaginata, che i visitatori potevano ascoltare all'esterno del tunnel in appositi punti d'ascolto

Alle 20 di sabato 19 febbraio 2005, Piazza Sordello si è improvvisamente oscurata, illuminata dal solo bagliore dei fari di 50 Fiat 500 che, provenienti da Mantova, Lumezzane e Peschiera, riunitesi a Campo Canoa, ove terminò la prima edizione, percorso il ponte di San Giorgio, ai comandi di *Alberto Grizi*, deus ex machina del Club Cincsent, si sono schierate nel grande cerchio, per eseguire il concerto di luci Sole, diretto dal M° arch. *Marco Ferreri*, ideatore e direttore artistico di FESTANEBBIA.

FESTANEBBIA è stata realizzata dal circolo culturale Il Notturmo, con il contributo dell'Assessorato per la promozione della Città e per la comunicazione del Comune di Mantova, Levoni, Osram e il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura e Turismo della Provincia di Mantova e la collaborazione di Agriturismo Casari, AliasLab, Bonini Fiori, Club Sincsent, E'nt Graphic, Tea, Ventisei.it.



le favole del



I tortelli innamorati

Alla corte dei Gonzaga viveva un tempo un vecchio cuoco di corte. Abitava in due stanze offerte dal Duca, fredde e buie, con una sola finestra dove passava la luce del sole per riscaldarle.

Nella più grande aveva sistemato la cucina, il letto, il tavolo e una piccola libreria con tanti libri per la coltivazione dell'orto di cui era appassionato, mentre nell'altra vi aveva ben disposto gli attrezzi da lavoro per la semina, che il Duca gli ordinava per le sue personali verdure.

Davanti alla porta delle due stanze c'era un piccolo pezzettino di terra appena vangato, ben protetto dalle mura del giardino pensile del palazzo.

Un giorno il vecchio, come ogni mattina alzatosi di buonora, dopo aver bevuto il latte appena munto proveniente dalle stalle di corte, andò nell'orto, per seminare piccoli semi di zucca.

Il sole scaldava già la terra preparata dal giorno prima. Quando finì di seminare, il vecchio, stanco, decise di riposarsi sedendosi contro le pietre di un muretto e si addormentò.

Dopo quasi un'ora, al suo risveglio rimase sbalordito, si strofinò bene gli occhi per vedere meglio: le zucche erano già fiorite e brillavano dalla bellezza.

Il vecchio allora cominciò a correre tanto forte da inciampare nella vanga e cadere. Si rialzò in fretta e, passando tra vicoli e portici di Mantova, raggiunse l'appartamento del Duca per portargli la lieta notizia.

Il Duca meravigliato, decise allora di organizzare a corte un pranzo per festeggiare l'evento. Fu così che le zucche arrivarono a palazzo, entrarono nelle cucine ducali, dove furono lavate e tagliate per diventare presentabili ai signori della tavola, i Tortelli.

La loro pasta con il mantello fatto di burro e uova, cucito a merletti regolari, che ne magnificava il portamento non aveva mai affrontato un ripieno. Le zucche si presentarono così alla tavola di

corte, portate dal Duca che ne raccontava meraviglie e la loro veloce crescita incuriosiva i cortigiani e il loro colore invitava i palati più raffinati.

Perfino gli amaretti, i giullari di corte, vollero sapere delle zucche, e anche la signora della mostarda, nei loro vestiti ricchi di colori cuciti con la preziosa senape, così pure il signor grana, il saggio di tavola ducale.

Tutti, incuriositi dall'evento, guardavano le zucche, ansiose, sfilare dentro una splendida carrozza con le ruote alte, fatte dei loro fiori, e trainata da un bellissimo gallo di corte.

Arrivarono davanti al Duca che era seduto sul trono, vestito del mantello ducale per le grandi occasioni, con i Tortelli, i fieri cavalieri della tavola, al suo fianco e a lui s'inclinarono. Il Duca fece le presentazioni e le zucche si colorarono ancora di più dall'emozione.

"Ohhh", esclamarono i cortigiani e gli amaretti cominciarono a saltellare, le mostarde, quasi scivolando, a ballare, il signor grana, dalla gioia, si "scagliò", mentre i Tortelli s'innamorarono delle meravigliose zucche.

Chiamarono vicino a loro gli amaretti, il grana e le mostarde, aprirono il mantello di pasta con burro e uova e avvolsero tutti sotto la loro protezione, per essere infine serviti in tavola.

Il vecchio alla vista della scena s'emozionò e dal suo viso scesero lacrime di gioia, poi ritornò al suo orto, camminando nei vicoli della città, osservando la gente felice per la festa. Il Duca dopo quel giorno invitò il vecchio a corte, dove fu accolto per abitare in un appartamento del castello fatto di tre stanze, sempre vicino al suo orto, in cui ogni anno avrebbe potuto continuare a raccogliere le oramai famose zucche, per farcire i cavalieri della tavola, i Tortelli.

Da quel momento, ogni giorno, alla tavola ducale e in tutto il ducato, si gustano i Tortelli di zucca.

Marco Gialdi



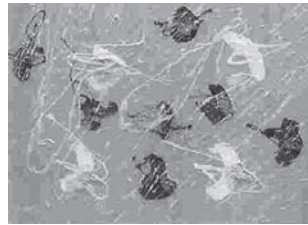
aregolad'arte

disegni e dipinti del passato e del futuro
via san longino 1b mantova
telefono 347 2303343 / 338 9541788
email: gpasetti@tin.it
da martedì a sabato 16 - 20

La galleria *aregolad'arte* nasce alla fine del 2003, con l'intento di presentare ad un pubblico d'intenditori e d'appassionati, opere del '900 italiano e straniero.

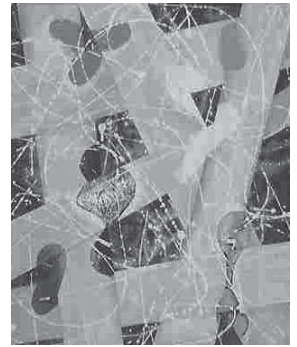
Nel cuore di Mantova, a pochi passi dalla Cattedrale di S. Andrea, *aregolad'arte* allinea nella sala superiore disegni e oli d'alcuni prestigiosi maestri: Turcato, Guidi, Masson, Maccari, Dova, Prampolini, Fontana, Dorazio, Greco, Rognoni...

Nella sala inferiore si alternano invece esposizioni d'ambito contemporaneo, che coinvolgono giovani artisti o personalità del secondo novecento.



Un'attività d'incontri e di conferenze arricchisce infine la vita del nuovo spazio, destinato ad aprirsi all'arte del presente.

Sopra: Giulio Turcato, *Senza titolo, anni '70*. In alto a destra: Virgilio Guidi, *Abbraccio*, 1968. A lato: Andrea Anselmi, *Espansione 1*



APPUNTAMENTI ALLA "SALA VERDE" DI GOITO

Continua la rassegna Cinema che passione che, da ormai due anni, fa parte della programmazione della Sala Verde di Goito. Unica variazione rispetto ai consueti appuntamenti del giovedì è lo slittamento della prima data di marzo a mercoledì 2 con la proiezione della pellicola *Exils* di Tony Gatlif, premio alla regia al Festival di Cannes. Come si può intuire dal titolo, i protagonisti sono due ragazzi di origine algerina, ma nati in Francia, che si mettono in viaggio per visitare la terra dei loro padri ripercorrendo a ritroso il lungo cammino dell'esilio con la promessa di ritrovare anche le loro identità.

L'analisi delle relazioni umane prosegue il 10 marzo con *Così fan tutti* di Agnès Jaoui, regista de *Il gusto degli altri*. La commedia, basata sulle difficoltà di comunicazione esistenti tra genitori e figli, tra amori, tradimenti, ipocrisie e insicurezze mette in scena le contraddizioni del grande circo della borghesia.

Particolarmente interessante la pellicola *Eros*, in programma per il 17 marzo, in cui tre registi, Michelangelo Antonioni, Wong Kar Wai e Steven Soderbergh affrontano, ognuno secondo la propria formazione culturale, il tema dell'amore e della passione. Il coreano propone una visione licenziosa e commovente di un sarto che si innamora delle misure di una prostituta di Shanghai, mentre lo svedese crea attorno ad un sogno ricorrente una commedia ironica e maliziosa. Il regista italiano, infine, affronta il dramma erotico di un marito che perde la testa per una giovane proprio durante un viaggio di riconciliazione con la moglie.

Ad interrompere il ciclo dedicato alla relazione di coppia interviene *L'uomo senza sonno* di Brad Anderson, che mette in scena il dramma psicologico di un operaio che da oltre un anno non riesce a dormire. L'insonnia lo porta inevitabilmente ad una perdita eccessiva di peso, di senno e di contatto con la realtà trascinandolo in un mondo di sospetti paranoici.

Il mese si conclude in tono più leggero con la commedia brillante di Patrice Leconte *Confidence troppo intime*, che si basa sull'equivoco di Anna che confida i suoi problemi matrimoniali ad un consu-

lente finanziario, credendolo un psicoanalista. Dal malinteso all'amore il passo sarà breve.

Per rilanciare il ruolo di intrattenimento e l'offerta culturale della Sala Verde di Goito il comune della città e la Zero Tre Movie, cooperativa che gestisce la programmazione del cinema, hanno organizzato una serie di eventi gratuiti per la cittadinanza.

Sabato 12 marzo, il coro di Belluno, famoso per l'alta qualità della sua tradizione musicale, si esibirà in un repertorio di canti popolari presentati dai Cantori di Caldono di Cerlongo, mentre mercoledì 30 marzo sarà la volta di David Riondino, che con l'accompagnamento musicale di una chitarra leggerà le poesie surreali del troppo spesso dimenticato Ernesto Ragazzoni.

Alla fine di questo primo ciclo di spettacoli culturali inizierà, presso la biblioteca comunale di Goito la rassegna di quattro appuntamenti dedicati al tema della relazione tra cinema e musica. Relatore degli interventi sarà Matteo Molinari, che attraverso un'analisi filmica dettagliata mostrerà al pubblico l'interazione esistente tra film di qualità e la scelta musicale delle colonne sonore e il ruolo di fondamentale importanza che queste assumono all'interno della pellicola.

Tra i film analizzati ci sarà anche il Monello di Charlie Chaplin, che a fine rassegna, verrà proiettato alla Sala Verde e musicato dal vivo dalla banda della Città di Goito.

CIRCOLO CULTURALE IL NOTTURNO laboratori creativi riuniti



REDAZIONE

ANTONIO GALUZZI
CORRADO ANDREANI
ENRICO ALBERINI

Il Notturmo è membro fondatore di



consorzio delle associazioni mantovane per la tutela, divulgazione e promozione del patrimonio culturale del territorio



Banca popolare
dell'Emilia Romagna
www.bper.it

Hemingway
Via Principe Amedeo, 27 - Mantova

CLOS wine bar
MANTOVA • Tel. 0376.369972

**ENOTECA
BUCA della GABBIA**
Via Cavour, 98/100 - MN
Tel. 0376.366901

STOMP
CAFFÈ - BRASSERIE
Via Fernelli, 28/a - Mantova

COSÈ BUONE
CAFFÈ, SALUMERIA & VINO
Piazza Mazzini, 13
Polesine di Pegognaga (MN)
Tel. 0376.525270

ERREDI
via Bertani, 78
Mantova
0376.328834

Eliograf
via Chiassi, 12
46100 Mantova
tel. 0376.326630
fax 0376.360347

Tre Lune Edizioni
LA HABANA
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 50 - MANTOVA
TEL. 0376.324350
Cubano

**CAFFÈ
Muro.**
Piazza Mantegna
Mantova
0376.324286

al 14
BRASSERIE
Piazza Erbe, 14
Mantova

Masseria
CUCINA
PIZZA
ENOTECA
Piazza Broletto, 8 - Mantova
SPORT VILLAGE
SPORT, FITNESS & HEALTH

**Taberna
del Duca**
MANTOVA

**ORTOPEDIA
& BENESEGGI**
1919
Viale Gorizia, 17/a
MANTOVA